

Esame

Ddl C. 3146, di conversione del DL n. 77/2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle Procedure

Camera dei Deputati

Commissioni riunite I e VIII

Audizione informale di AIRU

15 giugno 2021





AIRU – Chi siamo

Cosa è AIRU

- Organizzazione senza fini di lucro
- Fondata nel 1982
- Mission: promuovere il teleriscaldamento e diffondere la cultura dell'innovazione, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Chi sono i soci di AIRU?

- Utility
- Società industriali
- Università
- Amministrazioni comunali
- Individui con interessi nella materia



Di cosa ci occupiamo ?

Riscaldamento e condizionamento rappresentano il 50% dei consumi finali di energia.

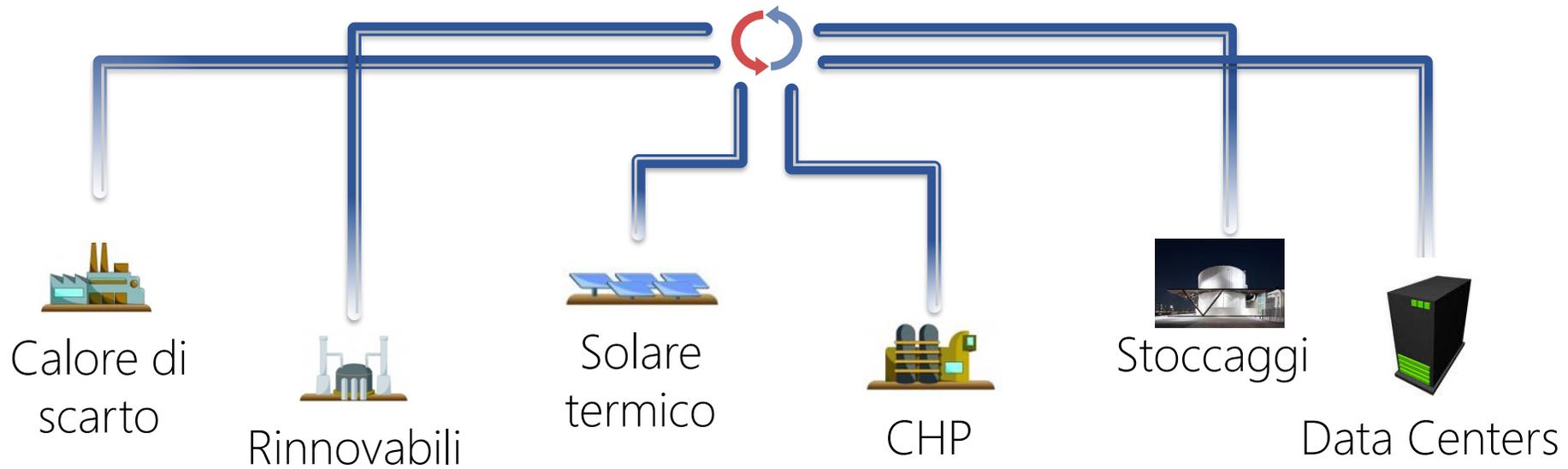
Domanda di calore e condizionamento **80%** dalle città

Il 70% del calore viene prodotto con fonti fossili.





Che cosa proponiamo ?





Il teleriscaldamento in Italia oggi

DATI CARATTERISTICI

Più di **400** reti (> 4500 Km)

3 grandi città: Torino, Milano, Brescia

367 Mm³ riscaldati

1.360.000 appartamenti equivalenti

3% della domanda termica

9.300 GWh_t di calore distribuito

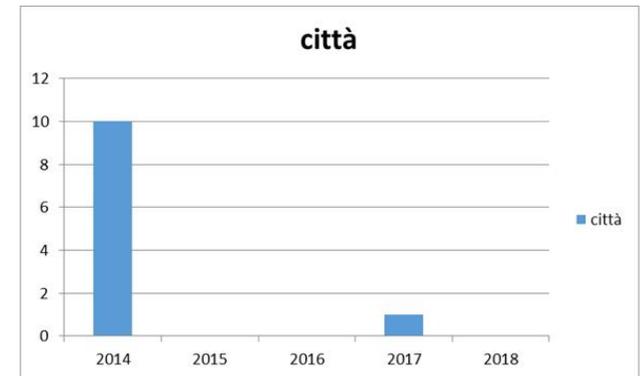
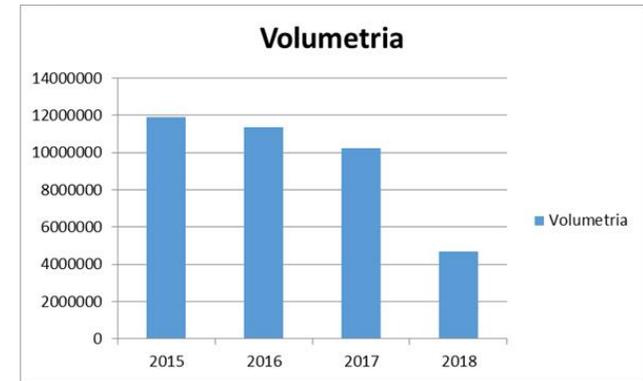
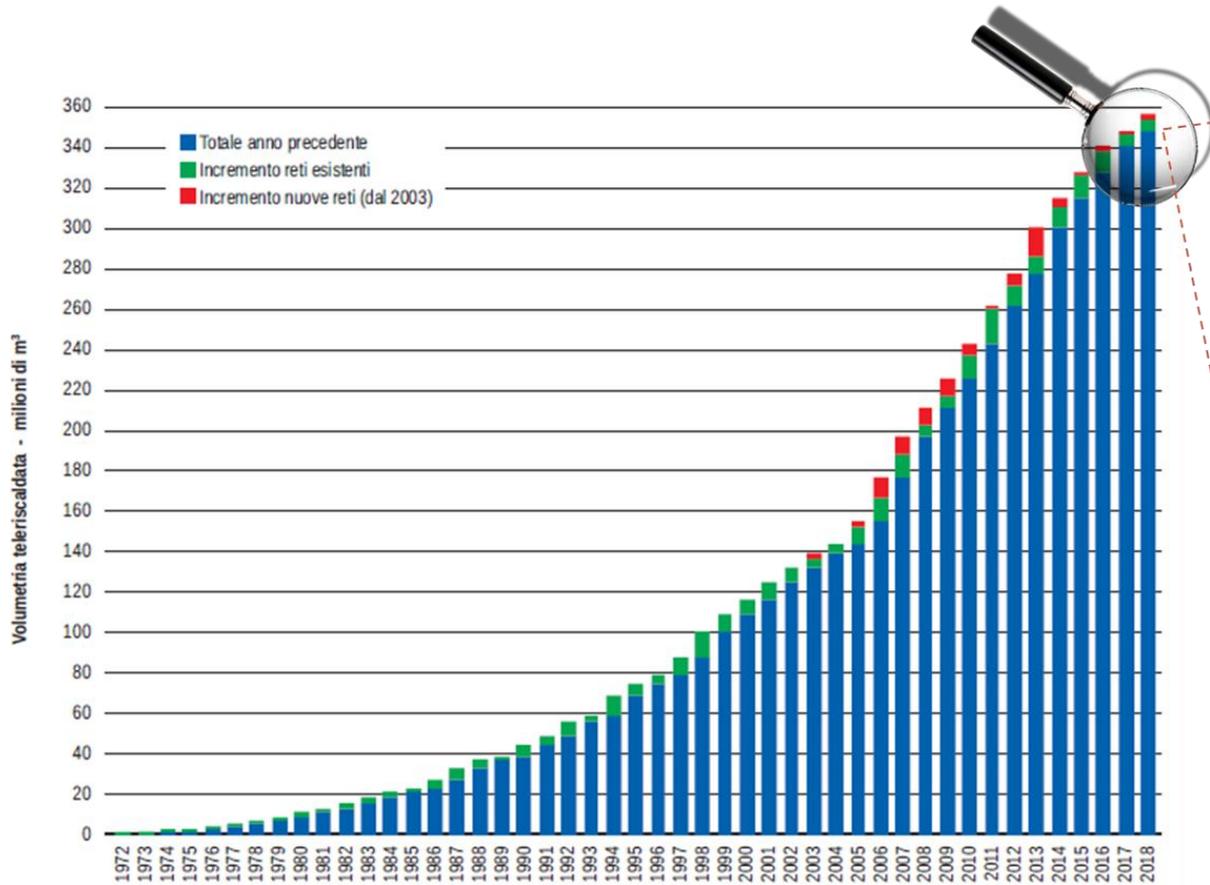
6.000 GWh_e di elettricità cogenerata

- 1.700.000 ton_{CO2}/anno





Perché siamo preoccupati



Trend di sviluppo storico del teleriscaldamento in Italia

Fonte: Annuario AIRU 2020



L'evoluzione normativa recente penalizza il TLR

2014

L'analisi di potenziale del GSE sottostima largamente (+45%) il potenziale del TLR Efficiente.

Art. 10.5 Dlgs 102/2014 (misure di sostegno al TLR efficiente) inattuato

2015

Il DM 22 dicembre 2015 rende, alla prova dei fatti, lo **strumento dei Certificati Bianchi inefficace** a supportare progetti di TLR.

Nessun nuovo strumento di sostegno viene individuato.

2017

La legge 172/2017 prevede il rilascio di CB a progetti di cogenerazione abbinati a sviluppo di TLR, ma il necessario **DM attuativo non è stato ancora emesso.**

2020

Il meccanismo del **Superbonus** introdotto dal DL Rilancio esclude inspiegabilmente il TLR (salvo in alcuni comuni montani) dalla platea di interventi «trainanti» che possono beneficiare dell'incentivo.

Tra gli interventi ammessi sono invece ricomprese tecnologie esclusivamente fossili.



28/12/2020

**Valutazione del potenziale di diffusione del
teleriscaldamento efficiente sul territorio nazionale**

Focus su sistemi di nuova generazione con fonti di calore di scarto e rinnovabile.

Lavoro congiunto di
Politecnico di Milano e Politecnico di Torino
commissionato da AIRU e UTILITALIA

Un recente studio congiunto del **Politecnico di Milano** e del **Politecnico di Torino**, promosso da AIRU e Utilitalia, mostra come Italia esista un importante potenziale di sviluppo del teleriscaldamento, da basare su sistemi di nuova generazione, recupero e riutilizzo del calore di scarto e rinnovabile:

- ❑ Potenziale: 38 TWh (+420%)
- ❑ CO2 evitata: 5,7 Mton/anno
- ❑ Inquinamento evitato: equivalente all'eliminazione di 4.000.000 di autovetture



Il TLR è un fattore chiave per la transizione energetica

- Non può esserci un'effettiva transizione energetica senza città sostenibili.
- Non esistono città sostenibili senza sistemi di riscaldamento e condizionamento sostenibili.
- Il teleriscaldamento, capace di recuperare il calore di scarto e le fonti rinnovabili localmente disponibili, per metterli a disposizione delle necessità delle comunità, è un fattore chiave un'effettiva transizione energetica delle città.



La visione del teleriscaldamento è molto semplice: **connettere** le risorse ed i bisogni locali così da risparmiare il denaro oggi utilizzato per importare combustibili fossili ed investire in energie rinnovabili nel cuore delle nostre **comunità**.

Il TLR è pienamente coerente con le sfide e le missioni del PNRR



Governance PNRR e snellimento procedure 1/3

Capo VI Accelerazione delle procedure per le fonti rinnovabili

Le rinnovabili termiche possono dare un grande contributo alla decarbonizzazione

Opportuno quindi ampliare l'ambito di operatività delle Comunità energetiche rinnovabili estendo il campo, come previsto dalla RED II, a tutta l'energia

Proposta di modifica

- All'articolo 30, comma 1, dopo la parola: «elettrica» aggiungere le seguenti: «e termica»
- Articolo aggiuntivo 32-bis (Comunità energetiche rinnovabili)
All'art. 42-bis, comma 2, del DL 162/2019 sopprimere la parola «elettrica».
Al comma 4, lettera a), sopprimere le parole «di potenza complessiva non superiore a 200 kW».
Al comma 4, lettera b), dopo la parola: «energia», ovunque ricorre, aggiungere la seguente «elettrica».



Governance PNRR e snellimento procedure 2/3

Al Capo VII – Efficiamento energetico

Poiche il teleriscaldamento efficiente è:

Economia circolare



- Sicurezza approvvigionamento delle fonti per riduzione della dipendenza energetica da fonti fossili di importazione
- Aumento dell'uso delle rinnovabili
- Riduzione gas climalteranti
- Ottimale utilizzo delle risorse

Efficienza energetica

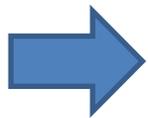


- Efficiamento parco edilizio con contestuale MESSA in sicurezza e digitalizzazione
- Vettore sicuro
- Vettore efficiente e rinnovabile
- Decarbonizzazione degli edifici

Tutela territorio



- Interventi sulla forestazione tutela dei boschi
- Infrastrutture verdi urbane
- Riqualificazione di aree urbane degradate (es. programma Reinvesting Cities a Milano)
- Interventi in aree monumentali



Necessario modificare l'art. 119 **senza aggravio di spesa perché la tecnologia è alternativa alle altre già ricomprese**



Governance PNRR e snellimento procedure 3/3

Proposte di modifica all'art. 33 sul Superbonus

All'articolo 119, **comma 1**, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, sono apportate le seguenti modificazioni

alla lettera b) le parole: « , esclusivamente per i comuni montani non interessati dalle procedure europee di infrazione n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per l'inottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE, » **sono soppresse**;

alla lettera c) le parole: « , esclusivamente per i comuni montani non interessati dalle procedure europee di infrazione n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per l'inottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva, 2008/50/CE, » **sono soppresse**



Teleriscaldamento: un potenziale da non disperdere



Il teleriscaldamento è un settore capital intensive, il cui sviluppo richiede importanti investimenti in **infrastrutture**, caratterizzati da tempi di ritorno medio-lunghi.

Per non perdere l'opportunità di sfruttare il **grande potenziale disponibile** è necessario:

- ✓ Adottare **politiche coerenti** con gli obiettivi di decarbonizzazione ed i target ambientali e che non producano effetti di mercato distorsivi.
- ✓ Includere a pieno titolo il TLR negli strumenti di **pianificazione** a livello nazionale e locale.
- ✓ Aumentare l'**informazione** e la consapevolezza dei cittadini
- ✓ Implementare adeguati meccanismi di **supporto** che valorizzino le esternalità ambientali del TLR (**attuare art. 10 comma 5 Dlgs 102/2014**)
- ✓ Mantenere le regole nel **lungo periodo**